

Sport GVP: Prevenire la Violenza di Genere nello Sport e Attraverso lo Sport

Creare un Ambiente Sportivo Sicuro e Inclusivo



Creare un Ambiente Sportivo Sicuro e Inclusivo

Pacchetto formativo per professionisti dello sport, personale e dirigenti



Comprendere la violenza di genere: Una prospettiva sportiva

Scopo: comprendere i fattori sistemici che contribuiscono alla violenza di genere nello sport ed esplorare le strategie per creare un ambiente sicuro e inclusivo.

Argomenti chiave:

Fattori sistemici e dinamiche di potere che contribuiscono alla prevalenza di GBV nello sport

Ruolo delle barriere istituzionali nel perpetuare ambienti non sicuri e nell'ostacolare la prevenzione della violenza di gruppo.

Impatto della cultura del silenzio sulle vittime, dei meccanismi di denuncia esistenti e della normalizzazione dei comportamenti dannosi.

Strategie attuabili per promuovere un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e responsabile.

Politiche e pratiche che sfidano le norme dannose e sostengono i sopravvissuti alla violenza di genere nello sport.

Destinatari: Professionisti dello sport, amministratori sportivi, atleti, allenatori, educatori sportivi, psicologi dello sport, genitori di atleti, funzionari e arbitri.

Comprendere i fattori sistemici e le dinamiche di potere

Fattori sistemici che contribuiscono alla violenza di gruppo

- Accettazione culturale: Norme sociali che tollerano o giustificano la violenza di gruppo.
- Inefficienza legale: Leggi e applicazione della legge che non proteggono le vittime.
- Dipendenza economica: Disuguaglianza finanziaria che crea vulnerabilità.

Dinamiche di potere nello sport

- Dominanza maschile forzata: Violenza usata per mantenere il controllo.
- Emarginazione politica: Influenza limitata per ottenere un cambiamento.
- Resistenza all'uguaglianza: Resistenza violenta al progresso sociale.



Affrontare le barriere istituzionali

Barriere istituzionali nello sport:

- Norme culturali che normalizzano gli abusi e mettono a tacere le vittime.
- Politiche deboli e applicazione inadeguata.
- Relazioni gerarchiche che scoraggiano le vittime dal parlare.

Il ruolo della governance e della leadership:

- Attuare e far rispettare le politiche anti-GBV.
- Incoraggiare l'advocacy e l'empowerment degli atleti.
- Garantire trasparenza e responsabilità nella gestione dei casi.

Affrontare la Cultura del Silenzio

Comprendere la cultura del silenzio:

- Paura di ritorsioni o di essere etichettati come piantagrane.
- Pressione a privilegiare le prestazioni rispetto al benessere.
- Stigmatizzazione della denuncia di abusi o discriminazioni.

Strategie per sfidare il silenzio:

- Creare canali di segnalazione riservati e accessibili.
- Incoraggiare discussioni aperte su GBV e benessere degli atleti.
- Sostenere le vittime con approcci incentrati sui sopravvissuti.



Costruire un ambiente sportivo sicuro e inclusivo

Importanza della sicurezza, dell'inclusività e della responsabilità:

- Promuovere un coaching e una leadership sensibili al genere.
- Creare politiche che garantiscano pari opportunità a tutti gli atleti.
- Garantire la sicurezza psicologica e il supporto alla salute mentale nello sport.

Migliori pratiche per l'inclusione:

- Fornire formazione sulla consapevolezza del genere e della diversità.
- Implementare spazi sicuri e iniziative anti-molestie.
- Incoraggiare una rappresentanza diversificata nei ruoli decisionali.



Reflessione e Discussione

Domande Chiave

- *Quali politiche possono migliorare la sicurezza e l'inclusione nello sport?*
- *Come possono le organizzazioni sportive sfidare attivamente la cultura del silenzio?*
- *Che ruolo hanno la leadership e la governance nel promuovere l'inclusività?*



Conclusione

Sintesi dei risultati principali

- I fattori sistemici e le barriere istituzionali contribuiscono alla violenza di genere nello sport.
- Affrontare la cultura del silenzio è fondamentale per promuovere la sicurezza e l'inclusione.
- La leadership, le politiche e la difesa degli atleti svolgono un ruolo cruciale nel cambiamento.



Domande?



GRAZIE



Co-funded by the
European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them (Project Number: 101133538).